

ROMA

Super Walter vuole una "Roma universitaria"

Secondo Veltroni la crescita economico-culturale della Capitale passa per il turismo e l'istruzione

di CARLO REBECCHI

La sede della facoltà di Scienze delle Comunicazioni? nel Palazzo della Zecca, all'Esquilino, abbandonato da anni. E poi: per la prima volta dall'attentato alle Torri Gemelle dell'11 settembre 2001, presenze turistiche a Roma in crescita del 3,6%. Ed ancora: nel maggio scorso l'incremento di presenze dagli Usa è aumentato del 6,5%, con una ripresa superiore a quella delle altre città europee. Ha parlato il linguaggio dell'ottimismo, ieri, il sindaco Walter Veltroni, commentando i dati della ri-

cerca del Censis secondo i quali Roma è la seconda capitale europea più ricercata, su Internet, dagli internauti statunitensi: dopo Londra ma davanti, nell'ordine, a Parigi, Berlino e Madrid.

Nei dati del Censis, Veltroni ha trovato la conferma della giustizia della sua politica. «Basta vedere che cosa abbiamo aperto rispetto a dieci anni fa. Roma oggi non è più solo uno splendido museo. Ci sono teatri, concerti, il 18 settembre ci sarà di nuovo la 'notte bianca', apriremo la Casa del Cinema e prenderemo molte altre inizia-

tive», ha affermato.

Turismo, ma non solo. Se è vero che gli internauti, compresi quelli italiani, ricercano soprattutto (circa uno su due) informazioni turistiche, non è sfuggito a Veltroni che da una ricerca realizzata da «Ad Maiora» per conto della Fondazione «Roma Europea» si ricava un forte numero di informazioni sull'istruzione. Si tratta di un dato importante, ha osservato il Sindaco, che conforta l'amministrazione in ciò che sta già facendo. «A Roma ci sono numerose università, anche se alcune hanno strutture fortemente

degradate, e noi stiamo cercando - ha osservato Veltroni - di trasformare la Capitale in una città fortemente giovanile. I quartieri che più si prestano a tale scopo sono la zona Cavour-Monti ed il quartiere Ostiense. Vorrei inoltre, e lo esprimo oggi per la prima volta pubblicamente, che la facoltà di Scienze delle Comunicazioni avesse sede nel palazzo della Zecca all'Esquilino. Purtroppo è di proprietà dello Stato. Se fosse del Comune lo avrei

già fatto...».

Il direttore del Censis e presidenza di «Roma Europea» Giuseppe de Rita ha osservato, commentando le due ricerche ed i commenti di Veltroni, che all'esterno Roma è percepita esclusivamente come città turistica anche se in realtà ha una capacità di creare ricchezza che va identificata anche nel terziario.

**« Scienze della
Comunicazione
spostata nel palazzo
della Zecca »**

«Per questo - ha affermato - Roma va valorizzata anche a prescindere dal turismo, in quanto capace di aggiungere all'offerta turistica di iniziative e di eventi, anche la qualità della vita, da intendersi come possibilità di vivere bene nel "borgo", o se vogliamo usare un termine più moderno, nel "village"». ●